



# COMUNE DI BORZONASCA

CAP 16041 – PROVINCIA DI GENOVA

Tel. (0185) 340003 – 340205 FAX (0185) 340489  
Cod. Fiscale 82002910105 – P. IVA 00209490994



## Ordinanza n. 5 del 14-03-2013

**OGGETTO:** **Ordinanza sindacale contingibile ed urgente n.153 del 21.07.2010 Ordinanza sindacale contingibile ed urgente n.154 del 21.07.2010**



### IL SINDACO

Spett. Condominio La Pineta di Borzonasca  
c/o Amministratore Rag. [redacted]  
via [redacted]  
16030

Spett. tutti i Condomini proprietari

Premesso che con ordinanza contingibile ed urgente n.153 del 21.07.2010 il Sindaco ha ordinato:

1. Di procedere con inizio immediato e comunque non oltre sessanta giorni dalla data di notifica della presente, alle necessarie opere di messa in sicurezza del versante, così come descritte negli elaborati depositati in data 04/02/2010 "Lavori di messa in sicurezza Area tra Edificio "F" e piscina (prot. 881 del 04/02/2010)" allo scopo di eliminare i pericoli per la pubblica incolumità;
2. Nel corso della realizzazione delle opere di completamento dovranno comunque essere adottate le seguenti osservazioni, così come indicato nella nota prot.n. 3567 del 14/10/2009 della Comunità Montana Valli Aveto Graveglia e Sturla:
  - nel corso della fase di cantiere venga garantita la presenza del Geologo, in modo che fornisca ulteriori indicazioni di carattere applicativo e quindi criteri operativi più idonei relativamente alle modalità fondazionali, alle attività di scavo ed alla regimazione idrogeologica e quindi generale gli accorgimenti necessari alla riduzione delle condizioni di rischio;
  - in ogni caso per sbancamenti eccedenti i 3 m di altezza si dovrà procedere con campini di lunghezza non superiore a m 2, eventualmente eseguiti in due tranches successive in altezza: per sbancamenti eccedenti i 6 m di altezza si dovrà procedere ricorrendo a tecniche di sbancamento e consolidamento preventivo del versante (paratie micropali e tiranti tipo "berlinesi" o tecniche similari) in fase di scavo dovrà comunque essere garantita la presenza del Geologo, che potrà, qualora lo ritenesse necessario, indicare le modalità di sbancamento ulteriormente restrittive rispetto a quelle sopra indicate;
  - vengano realizzate le necessarie opere di raccolta, regimazione e smaltimento di tutte le acque di scorrimento superficiale e subsuperficiale;
  - venga attuata la rinaturalizzazione del comparto d'intervento, mediante il ripristino della copertura vegetale;
  - per tutti i tratti di pendio definitivo dovranno essere mantenute pendenze adeguate rispetto

all'orizzontale;

- vengano puntualmente osservati tutti gli adempimenti contenuti nelle NTC 2008 e relativa circolare applicativa n.617/2009

3. Di depositare Comunicazione di Inizio Lavori, entro sessanta giorni dal ricevimento della presente, con allegati: :

- nominativi (sottoscritti per accettazione di incarico) di ciascun professionista coinvolto nelle opere (progettista, progettista strutture, direttore lavori, direttore lavori strutture, coordinatore sicurezza in fase di progetto e in fase di realizzazione, collaudatore strutture e consulente geologo ecc.);

- copia Notifica Preliminare ai sensi del D. L.vo 81/2008 inviata agli Enti competenti

- nominativi (sottoscritti per accettazione di incarico) di ciascuna ditta che andrà ad operare nel cantiere con in allegato:

- D.U.R.C. in corso di validità;

- copia di certificato iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia delle opere da eseguire;

- Autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa esecutrice in ordine al possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale previsti dall'Allegato XVII, punto 1, D. L.vo 9.4.2008 n.ro 81;

- Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa esecutrice relativa al contratto collettivo applicato;

4. Tali lavori di messa in sicurezza del versante dovranno essere ultimati entro sei mesi dalla data di deposito della Comunicazione di Inizio Lavori;

5. Di depositare a fine lavori, così come indicato nella nota prot.n. 3567 del 14/10/2009 della Comunità Montana Valli Aveto Graveglia e Sturla, una "relazione di fine lavori" in cui sia certificato (Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. n.445/2000) da parte di ciascun professionista facente parte del gruppo di progettazione (progettista, progettista strutture, direttore lavori, direttore lavori strutture, collaudatore strutture e consulente geologo):

- l'adempimento delle prescrizioni impartite dalla Comunità Montana,

- la conformità delle opere eseguite ai progetti depositati presso Comune di Borzonasca, Comunità Montana e Provincia di Genova,

- l'idoneità dei lavori eseguiti in rapporto alla tutela dell'assetto idrogeomorfologico delle zone in cui le opere sono situate con specifica dichiarazione che l'intero comparto risulta stabile (Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. n.445/2000)."

Premesso che con ordinanza contingibile ed urgente n. 154 del 21.07.2010 il Sindaco ha ordinato:

”

1. Di procedere con inizio immediato e comunque non oltre sessanta giorni dalla data di notifica della presente, alle necessarie opere di messa in sicurezza del versante, così come descritte negli elaborati depositati in data 04/02/2010 "Lavori di messa in sicurezza Area tra Edificio "D" e confine Lotto 2 (prot. 880 del 04/02/2010)" allo scopo di eliminare i pericoli per la pubblica incolumità;

2. Nel corso della realizzazione delle opere di completamento dovranno comunque essere adottate le seguenti osservazioni, così come indicato nella nota prot.n. 3567 del 14/10/2009 della Comunità Montana Valli Aveto Graveglia e Sturla:

- nel corso della fase di cantiere venga garantita la presenza del Geologo, in modo che fornisca

ulteriori indicazioni di carattere applicativo e quindi criteri operativi più idonei relativamente alle modalità fondazionali, alle attività di scavo ed alla regimazione idrogeologica e quindi generale gli accorgimenti necessari alla riduzione delle condizioni di rischio;

- in ogni caso per sbancamenti eccedenti i 3 m di altezza si dovrà procedere con campini di lunghezza non superiore a m 2, eventualmente eseguiti in due tranches successive in altezza; per sbancamenti eccedenti i 6 m di altezza si dovrà procedere ricorrendo a tecniche di sbancamento e consolidamento preventivo del versante (paratie micropali e tiranti tipo "berlinesi" o tecniche similari) in fase di scavo dovrà comunque essere garantita la presenza del Geologo, che potrà, qualora lo ritenesse necessario, indicare le modalità di sbancamento ulteriormente restrittive rispetto a quelle sopra indicate;

- vengano realizzate le necessarie opere di raccolta, regimazione e smaltimento di tutte le acque di scorrimento superficiale e subsuperficiale;

- venga attuata la rinaturalizzazione del comparto d'intervento, mediante il ripristino della copertura vegetale;

- per tutti i tratti di pendio definitivo dovranno essere mantenute pendenze adeguate rispetto all'orizzontale;

- vengano puntualmente osservati tutti gli adempimenti contenuti nelle NTC 2008 e relativa circolare applicativa n.617/2009

3. Di depositare Comunicazione di Inizio Lavori, entro sessanta giorni dal ricevimento della presente, con allegati:

- nominativi (sottoscritti per accettazione di incarico) di ciascun professionista coinvolto nelle opere (progettista, progettista strutture, direttore lavori, direttore lavori strutture, coordinatore sicurezza in fase di progetto e in fase di realizzazione, collaudatore strutture e consulente geologo ecc.);

- copia Notifica Preliminare ai sensi del D. L.vo 81/2008 inviata agli Enti competenti

- nominativi (sottoscritti per accettazione di incarico) di ciascuna ditta che andrà ad operare nel cantiere con in allegato:

- D.U.R.C. in corso di validità,

- copia di certificato iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia delle opere da eseguire;

- Autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa esecutrice in ordine al possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale previsti dall'Allegato XVII, punto 1, D. L.vo 9.4.2008 n.ro 81;

- Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa esecutrice relativa al contratto collettivo applicato;

4. Tali lavori di messa in sicurezza del versante dovranno essere ultimati entro sei mesi dalla data di deposito della Comunicazione di Inizio Lavori;

5. Di depositare a fine lavori, così come indicato nella nota prot.n. 3567 del 14/10/2009 della Comunità Montana Valli Aveto Graveglia e Sturla, una "relazione di fine lavori" in cui sia certificato (Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. n.445/2000) da parte di ciascun professionista facente parte del gruppo di progettazione (progettista, progettista strutture, direttore lavori, direttore lavori strutture, collaudatore strutture e consulente geologo):

- l'adempimento delle prescrizioni impartite dalla Comunità Montana,

- la conformità delle opere eseguite ai progetti depositati presso Comune di Borzonasca, Comunità Montana e Provincia di Genova,

*- l' idoneità dei lavori eseguiti in rapporto alla tutela dell'assetto idrogeomorfologico delle zone in cui le opere sono situate con specifica dichiarazione che l'intero comparto risulta stabile (Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. n. 445/2000).*

Vista la comunicazione dell'Ufficio Tecnico Comunale prot. n. 1503 del 11.03.13, con cui è stato comunicato lo stato delle seguenti pratiche edilizie con titolarità Palizzi srl:

- “Ordinanza sindacale contingibile ed urgente n.154 del 21.07.2010 inerente l’esecuzione di interventi di messa in sicurezza del versante in loc. pian Bosetti – area C tra edificio D e confine Lotto2” di cui alla Pratica Edilizia prot. 880 del 04.02.2010 “Lavori di messa in sicurezza Area tra edificio D e confine lotto2”, risulta ad oggi non realizzata;
- “Ordinanza sindacale contingibile ed urgente n.153 del 21.07.2010 inerente l’esecuzione di interventi di messa in sicurezza del versante in loc. pian Bosetti – area C tra edificio F e confine piscina” di cui alla Pratica Edilizia prot. 881 del 04.02.2010 “Lavori di messa in sicurezza Area tra edificio F e piscina”, risulta ad oggi non realizzata.

Accertato che ad oggi non risultano eseguite, neppure in parte, le opere necessarie alla messa in sicurezza dell’area identificata a catasto Fg 79 Mapp. 871 e Fg 87 mapp. 841

Preso atto che le aree facenti parte della lottizzazione “SUA PIAN DEI BOSETTI 2000 P.E. 2142” e rientranti nell’ambito del “Lotto1” risultano attualmente di proprietà dei condomini Sigg.ri

C	
S	
Z	
S	
S	
I	
I	
M	
F	
S	
R	
C	

ASTE GIUDIZIARIE.IT

I	
B	
I	
Montebelluna	
E	
A	
La	
E	
F	
Z	
S	
C	
a	
M	
F	
I	
V	

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

e del condominio denominato "La Pineta di Borzonasca";

Preso atto che ad oggi le aree identificata a catasto Fg 80 Mapp. 856 e rientranti nell'ambito del "Lotto2" risultano attualmente di proprietà della

Preso atto che in nota prot. 502 del 24.01.2013, ha comunicato al Comune la volontà di realizzare le opere di messa in sicurezza del versante insistente nei terreni di proprietà

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

Nel reiterare il contenuto delle ordinanze n.153 e 154 del 21.07.2010 sopra trascritte, il Sindaco del Comune di Borzonasca

**ordina**

ai destinatari della presente, quali proprietari dei terreni interessati dalle suddette ordinanze, di depositare, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento di questa ordinanza, documentazione tecnica geologica di analisi avente ad oggetto:

a) lo stato attuale del versante insistente nei terreni identificati a catasto Fg 79 Mapp. 871 e Fg 87 mapp. 841,

b) la presenza di relativi movimenti franosi,

c) il progetto riguardante le opere necessarie per la messa in sicurezza delle aree del Condominio relative all'Ordinanza n.153/2010 ed Ordinanza n.154/2010 sopra citate.

Rende noto che in difetto di adempimento si dovrà procedere all'esecuzione in danno, previa emissione di ogni provvedimento urgente.

Distinti saluti.

Prot. n. 1567  
Borzonasca, lì 14.03.13

IL SINDACO  
Sig. Giuseppino Maschio

Il Sindaco  
(MASCHIO GIUSEPPINO)

